

Il Gruppo Moncada

sempre più vincente

Grande successo per il progetto di Moncada Energy ma il governo regionale siciliano ha bloccato il rilascio di nuove autorizzazioni nel settore delle energie da fonti rinnovabili.

E il gruppo siciliano Moncada Energy a siglare l'accordo italo-albanese firmato a Tirana alla presenza del Premier italiano Silvio Berlusconi e del Primo ministro albanese Sali Berisha. L'imprenditore Salvatore Moncada ha sottoscritto con il Ministro dell'Energia Genç Ruli l'impegno ad avviare entro il secondo semestre del 2009 la costruzione della più grande centrale di energia eolica mai progettata in Europa, per 500 Mw, a Sud e Sud-Est di Valona, e di un cavo sottomarino da 500 mw per l'interconnessione elettrica in continuo fra Albania e Italia. L'opera, per un investimento di 1,015 miliardi di euro, rappresenta la quota più grande delle attività italiane in Albania che prevede un totale di 2,2 miliardi di euro. Il progetto di Moncada è stato già formalmente approvato dalle autorità albanesi e il 2 dicembre scorso è stato sancito dai rispettivi Governi come l'intervento italiano più significativo in Albania. La nota società italiana ha già in corso le attività preparatorie condotte sul posto da tecnici siciliani. La costruzione della centrale richiederà l'assunzione in Albania di 500 figure professionali, mentre la ge-

stione ne assorbirà 100. Il processo di trasferimento tecnologico impiegherà venti tecnici ed esperti del gruppo.

La Moncada Energy è uno dei principali produttori in Italia di energia da fonti rinnovabili, presente anche in Africa e Europa nel settore delle biomasse; in Sicilia ha già operanti fattorie eoliche per 105 Mw di potenza e ha in costruzione una fabbrica di turbine a Porto Empedocle (AG) e un opificio di innovativi pannelli fotovoltaici a Campofranco (CL). Ma una recente delibera del governo regionale siciliano ha bloccato il rilascio di nuove autorizzazioni nel settore delle energie da fonti rinnovabili in attesa del varo del nuovo Piano energetico regionale, la cui penultima versione risale a 30 mesi fa e l'ultima è oggetto di approfonditi confronti anche all'interno del governo e della maggioranza al Parlamento regionale. Il provvedimento della Giunta ha, fra l'altro, bloccato alla società Moncada, in Sicilia, nuovi impianti eolici da 700 Mw e fotovoltaici da 150 Mw, pronti per essere cantierati, che comporterebbero nell'Isola investimenti per 2,2 miliardi di euro e l'assunzione di 1.000 unità per la costruzione e di 300 addetti alla gestione.

